



TEMPI D'ATTESA E PRIORITÀ

Il diritto alle prestazioni e i tempi d'attesa

Il Servizio Sanitario Nazionale ha tra i suoi principi fondamentali quello di tutelare la salute dei cittadini, garantendo l'equità di accesso in base ai bisogni di salute e fornendo prestazioni efficaci. Nel rispetto delle risorse disponibili e a fronte di una sempre crescente domanda di prestazioni da parte dei cittadini, è stato adottato in tutto il Paese un metodo che, utilizzando le classi di priorità, è in grado di garantire che vengano visti per primi i pazienti con problemi più seri e poi tutti gli altri.

Le classi di priorità e i tempi massimi da garantire

Le classi di priorità sono uno strumento per differenziare il tempo di accesso alle visite specialistiche e alle prestazioni, regolandolo in base al quadro clinico e al rischio per la salute.

Da sempre i medici analizzano i problemi dei loro pazienti e consigliano o meno l'approfondimento diagnostico, decidendone la maggiore o minore urgenza. Questo comportamento è ora standardizzato; viene utilizzato anche per regolare il tempo di attesa per le prestazioni sanitarie e le nuove impegnative sono predisposte a questo scopo. Il medico curante assegna pertanto alla richiesta di visita o prestazione specialistica la classe di priorità a seconda di quanto precoce dovrà essere, a suo avviso, la loro esecuzione.

Sono state definite 4 classi di priorità, corrispondenti a 4 tempi massimi di attesa, che, in applicazione a quanto previsto dall'ultima normativa regionale in materia (L.R. 30 dicembre 2016 n. 30, art. 38), sono le seguenti:

U = Urgente, ovvero da garantire entro 24 ore dalla richiesta e quindi da riservare ai casi gravi in cui vi può essere un reale rischio per il paziente

B = Breve attesa, ovvero fino ad un massimo di 10 giorni

D = Differita, ossia con un'attesa massima fino a 30 giorni dalla prenotazione, sia per le visite specialistiche che per gli esami e le prestazioni strumentali (radiografie, ecografie, ecc.)

P = Programmabile, ovvero riferita a problemi che richiedono approfondimenti, ma che non necessitano di risposta in tempi rapidi; queste prestazioni sono comunque da erogare entro 60/90 giorni dalla prenotazione secondo l'indicazione data dal medico prescrivente.

I tempi massimi sono garantiti solo per le prime visite o per le prime prestazioni (ovvero la prima volta che il paziente viene visto per quel problema di salute) e non per i controlli o gli approfondimenti successivi, che vengono decisi e programmati a seguito di una visita od esame da parte dello specialista o del servizio che attiva la presa in carico dell'utente.

Obblighi delle Aziende ULSS

La Regione Veneto, con proprie deliberazioni, ha fornito alcune indicazioni sulle liste d'attesa e ha definito le visite e le prestazioni ritenute di maggiore rilievo, denominate "traccianti", per le quali le Aziende ULSS devono garantire il rispetto dei tempi massimi previsti.

Secondo la normativa regionale sopracitata, l'ULSS deve erogare almeno il 90% delle prestazioni "traccianti" entro i tempi massimi previsti da ciascuna classe di priorità. Il restante 10% deve essere erogato entro i successivi dieci giorni nel caso di classe B ed entro i successivi trenta giorni per le classi D e P.

Qualora alla prima visita sia attribuita la classe di priorità U, le Aziende devono organizzare idonei percorsi assistenziali e, dove è possibile, anche mediante l'accesso diretto agli ambulatori. Di norma, la classe U è riservata alle prescrizioni di prima visita specialistica ambulatoriale; in caso di necessità di ulteriori accertamenti e controlli, le Aziende organizzano la presa in carico dell'assistito da parte del medico specialistica.

L'ULSS si impegna per garantire il tempo massimo per le visite e le prestazioni previsto per ogni classe di priorità, ma non in relazione alla sede o al medico specialista che le esegue. Al cittadino, pertanto, verrà offerta, al momento della prenotazione, la prima data disponibile per la visita o prestazione presso uno degli erogatori presenti nell'ULSS, e, se egli non accetta la data o la sede proposta, il tempo massimo non potrà più essere garantito.

E' comunque vietata la sospensione delle prenotazioni delle prestazioni, ossia la chiusura delle agende, per cui viene sempre assicurata una data di prenotazione, eventualmente con l'ausilio di liste d'appoggio e con il recupero di spazi resesi disponibili.

E' prevista una gestione dinamica dell'offerta con sistemi di intercettazione delle prenotazioni con tempi superiori a quanto prescritto; sono rilevate la mancata presentazione e la mancata disdetta della prenotazione, che non permettono il recupero del posto per altri utenti in lista.

Sono erogate le prestazioni radiologiche, in particolare ecografie, mammografie, TAC e RMN, nei giorni festivi e prefestivi e in orario serale, come da indicazione regionale, al fine di incrementare l'offerta e concorrere alla riduzione delle liste d'attesa.

Monitoraggio dei tempi d'attesa e verifica dell'appropriatezza prescrittiva

I provvedimenti regionali hanno altresì stabilito un sistema di monitoraggio dei tempi d'attesa, con cadenza mensile e procedure standardizzate sotto il controllo della Regione e l'istituzione di un tavolo di monitoraggio presso ciascuna azienda.

I medici prescrittori devono indicare, oltre alle classe di priorità (B-D-P), il quesito diagnostico nella prescrizione di prime visite e prime prestazioni e l'Azienda assicura la verifica dell'appropriatezza prescrittiva, adottando anche nuove modalità di relazione tra MMG, PLS e specialisti e definendo percorsi assistenziali.

Pubblicazione dei dati sui tempi d'attesa

Infine, ottemperando ad un obbligo per le Aziende, vengono pubblicati i dati relativi ai tempi medi di attesa e alle percentuali di richieste garantite per le visite e prestazioni traccianti, suddivisi per sede di erogazione, branca specialistica e classe di priorità.

DOCUMENTI

- Allegato 1 – L. R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 38 - Interventi per il governo delle liste d'attesa
- Allegato 2 – Delibera Giunta Regionale n. 863 del 21/06/2011 - Elenco prestazioni traccianti